



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott.ssa Anna Martinoli

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
131	22/11/2017	6	15

Oggetto:

D.Lgs.152/06. Modifica non Sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 54 del 13.04.2016 di Autorizzazione Integrata Ambientale. Ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, sede legale ed installazione in Sarno, Via Ingegno snc, Zona Industriale.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, con sede legale ed installazione in Sarno Via Ingegno snc, Zona Industriale, con Decreto Dirigenziale n. 54 del 13.04.2016 è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'attività IPPC codd. 5.3, lettera b), punto 2, capacità di trattamento 360 t/g;

CHE con D.D. n. 133 del 28.07.2016, D.D. n. 24 del 15.02.2017 e D.D. n. 94 del 25.09.2017 sono state approvate modifiche non sostanziali alla succitata Autorizzazione Integrata Ambientale;

CHE in data 21/11/2017, prot. n. 764761, il sig. Agovino Pasquale, nato a Sarno il 22.12.1966, Legale Rappresentante della Ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, ha presentato richiesta di modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 54/2016 e successivi D.D. n. 133/2016, D.D. n. 24 /2017 e D.D. n. 94/2017, consistente nella redistribuzione dei quantitativi tra i rifiuti già autorizzati alla messa in riserva e recupero, senza apportare variazioni al quantitativo totale autorizzato;

CONSIDERATO che la modifica proposta è da intendersi non sostanziale, ai sensi dell'All. 1, Parte seconda della DGRC n. 386/2016, dell'Allegato "A" della DGRC n. 925/2016, e non rientra tra le modifiche sostanziali di cui all'art. 5, comma 1, lettera 1-bis), D.Lgs 152/06 per le installazioni AIA;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/06, la ditta, alla modifica non sostanziale, innanzi richiesta;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- la DGRC n. 386/2016;
- la DGRC n. 925/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

DECRETA

1) di autorizzare alla ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, Legale Rappresentante sig. Agovino Pasquale, nato a Sarno il 22.12.1966, la modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 54 del 13.04.2016 e successivi D.D. n. 133 del 28.07.2016 , D.D. n. 24 del 15.02.2017 e D.D. n. 94 del 25.09.2017, consistente nella redistribuzione dei quantitativi tra i rifiuti già autorizzati alla messa in riserva e recupero, senza apportare variazioni al quantitativo totale autorizzato;

- per cui la tabella riepilogativa dei CER, che si intende sostitutiva della tabella riportata nell'allegato 1 del D.D. n.133/2016 , del D.D. n. 24/2017e del D.D. n. 94/2017, viene così modificata:

CER	DESCRIZIONE	DENSITÀ t/mc	R13				R3			
			mc/g	t/g	mc/a	t/a	mc/g	t/g	mc/a	t/a
04.02.2 2	Rifiuti da fibre tessili lavorate	0,30	16,7	5,0	5583,3	1675,0				
							8,3	2,5	2791,7	837,5
07.02.1 3	Rifiuti plasticiCI	0,35	14,3	5,0	4785,7	1675,0				
							2,9	1,0	957,1	335,0

15.01.0 2	Imballaggi in plastica	0,35	14,29	5,0	4785,7	1675,0				
							2,9	1,0	957,1	335,0
15.01.0 3	Imballaggi in legno	0,20	10,0	2,0	3350,0	670,0				
							2,50	0,5	837,5	167,5
15.01.0 5	Imballaggi in materiali compositi	0,30	3,3	1,0	1116,7	335,0				
							1,67	0,5	558,3	167,5
15.01.0 6	Imballaggi in materiali misti	0,35	14,3	5,0	4785,7	1675,0				
							1,43	0,5	478,6	167,5
16.01.0 3	Pneumatici fuori uso	0,50	60,0	30,0	20100,0	10050,0				
							1,00	0,5	335,0	167,5
16.01.1 9	Plastica	0,35	8,6	3,0	2871,4	1005,0				
							1,43	0,5	478,6	167,5
17.02.0 1	Legna	0,20	10,0	2,0	3350,0	670,0				
							2,50	0,5	837,5	167,5
17.02.0 3	Plastica	0,35	5,7	2,0	1914,3	670,0				
							1,43	0,5	478,6	167,5
19.05.0 1	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata	0,60	5,00	3,0	1675,0	1005,0				
							0,83	0,5	279,2	167,5
19.12.0 1	Carta e cartone	0,25	8,00	2,0	2680,0	670,0				
							2,0	0,5	670,0	167,5
19.12.0 4	Plastica e gomma	0,40	575,0	230,0	192625,0	77050,0				
							575,0	230,0	192625,0	77050,0
19.12.1 0	Combustibile derivato da rifiuti	0,60	8,33	5,00	2791,7	1675,0				
							0,83	0,5	279,17	167,5
19.12.1 2	Altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211	0,60	208,3	125,0	69791,7	41875,0				
							200,0	120,0	67000,0	40200,0
20.03.0 1	Rifiuti urbani non differenziati (frazione secca)	0,70	7,14	5,0	2392,9	1675,0				
							0,71	0,5	239,29	167,5
TOTALE			968,95	430,0	324599,0	144050,0	805,38	360,0	269802,6	120600,0

- 2) con il presente provvedimento la scheda "INT4" si intende sostitutiva della scheda "INT4" autorizzata con D.D. 54/2016 e successivi D.D. n. 133/2016, D.D. n. 24/2017, e D.D. n. 94/2017;
- 3) restano confermate tutte le prescrizioni e condizioni, di cui al D.D. 54/2016 e successivi D.D. n. 133/2016, D.D. n. 24/2017 e D.D. n. 94/2017, non in contrasto con il presente decreto;
- 4) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, in uno con il D. D. n. 54/2016, D. D. n. 133/2016, D.D. n. 24/2017 e D.D. n. 94/2017 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 5) che copia del presente provvedimento è pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 6) di notificare il presente provvedimento alla società PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl;
- 7) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Sarno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
- 8) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

9) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv Anna Martinoli


SCHEDA «INT4»¹: RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI² E NON PERICOLOSI³

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti

Corso di Formazione - AGOVINO PASQUALE

Codice CER ⁴	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Quantità annua di rifiuto depositato		Quantità giornaliera depositata		Capacità massima di deposito annua		Capacità di deposito giornaliera		Tempo di permanenza	Operazione di recupero/ smaltimento *
				Mg	m ³	Mg	m ³	Mg	m ³	Mg	m ³		
04.02.22	///	rifiuti da fibre tessili lavorate	///	///	///	///	///	1675,0	5583,33	5	16,67	Secondo quanto previsto dal D. L.vo 152/06	
07.02.13	///	rifiuti plastici	///	///	///	///	///	1675,0	4787,51	5	14,29	Parte Quarta	
15.01.02	///	imballaggi in plastica	///	///	///	///	///	1675,0	4787,51	5	14,29	Parte Quarta	
15.01.03	///	imballaggi in legno	///	///	///	///	///	670,0	3350,00	2	10,00	Secondo quanto previsto dal D. L.vo 152/06	
15.01.05	///	imballaggi di materiali compositi	///	///	///	///	///	335,0	1116,67	1	3,33	Parte Quarta	
15.01.06	///	imballaggi in materiali misti	///	///	///	///	///	1675,0	4785,71	5	14,29	Parte Quarta	

¹ Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "5" del modello di domanda

² Rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE e smi e definiti negli Allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e smie nella direttiva 75/439/CEE e smi del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

³ Rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato II A della direttiva 75/442/CEE e smi ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

⁴ Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

PRT Srl - POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY

SARNO (SA)

16.01.03	///	pneumatici fuori uso	///	///	///	///	///	///	///	10050,0	20100,0	30	60,00	Secondo quanto previsto dal D. L.vo 152/06 Parte Quarta	
16.01.19	///	plastica	///	///	///	///	///	///	///	1005,00	2871,43	3	8,57		
17.02.01	///	legno	///	///	///	///	///	///	///	670,00	3350,0	2	10,00		
17.02.03	///	plastica	///	///	///	///	///	///	///	670,00	2871,43	2	5,71		
19.05.01	///	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	///	///	///	///	///	///	///	1005,00	1675,00	3	5,00		
19.12.01	///	carta e cartone	///	///	///	///	///	///	///	670,00	2680,00	2	8,00		
19.12.04	///	plastica e gomma	///	///	///	///	///	///	///	77050,0	192625	230	575,00		
19.12.10	///	combustibili e derivato da rifiuti	///	///	///	///	///	///	///	1675,0	2791,67	5	8,33		
19.12.12	///	altri rifiuti compresi materiali misti prodotti da	///	///	///	///	///	///	///	41875,0	69791,67	125	208,33		
20.03.01	///	rifiuti urbani non differenziati (frazione secca)	///	///	///	///	///	///	///	1675,0	2392,9	5	7,14		

NOTA

* Operazione di recupero e/o smaltimento svolta di cui agli allegati B e C, parte IV, D.lgs 152/06

MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/ quantità dei rifiuti accettati

Presso il sito non è presente alcun laboratorio interno, per quanto attiene il controllo analitico sui rifiuti in ingresso, lo stesso viene effettuato presso laboratori esterni, in azienda viene conservata la documentazione di riferimento (referti analitici).

Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati

Il conducente in arrivo all'impianto deve annunciarsi alla portineria, ove si verifica se il carico in oggetto fosse programmato. Successivamente si dirige direttamente alla pesa e l'operatore incaricato esegue un controllo documentale ed analitico. Tale controllo consiste nel verificare:

- Il Formulario e la sua corretta compilazione;
- Se il mezzo di trasporto sia in regola con le autorizzazioni;
- Eventuale presenza di analisi chimiche per la caratterizzazione del rifiuto;
- Se visivamente il rifiuto sia conforme al campione caratterizzato e a quanto riportato sul Formulario stesso. In caso contrario il rifiuto sarà respinto.

Una volta accertato che tutto sia in regola l'automezzo è indirizzato alla zona di scarico. A scarico avvenuto il conducente si riporta nell'area della pesa per effettuare la pesatura della tara. I dati concernenti il peso netto dei rifiuti conferiti sono stampati e consegnati all'autista all'uscita del mezzo unitamente alle copie dei formulari timbrate per accettazione. Come previsto da normativa, i dati relativi ai carichi in ingresso vengono registrati su appositi registri di carico e scarico e/o eventuale programma di gestione rifiuti.

Indicazione di controlli sistematici condotti presso laboratori esterni

Precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente

Il personale addetto alla manipolazione dei rifiuti è stato formato, informato ed addestrato sui rischi connessi e utilizza apposito manuale con le istruzioni del caso, messo a disposizione dalla direzione aziendale

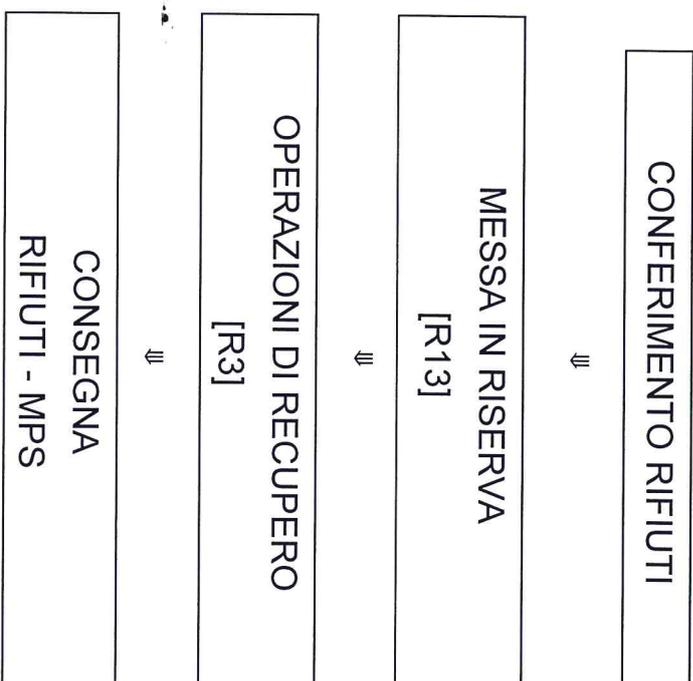
RIFIUTI TRATTATI			
Tipo di rifiuto	Quantità annue trattate (Mg)	Quantità annue rifiuti prodotti dal trattamento (Mg)	Destinazione (ragione sociale, sede impianto, estremi autorizzativi)
04.02.22	837,5	Dal totale delle quantità annue trattate pari a 120600,00 deve essere esclusa la quantità di scarti indesiderati eventualmente presenti nei vari CER.	Le operazioni di recupero R3 portano alla produzione di: 1. Materie prime secondarie; 2. Scarti eventualmente presenti nei CER da avviare a secondo della loro tipologia ad impianti di recupero e/o smaltimento
07.02.13	1675,00		
15.01.02	1675,00		
15.01.03	167,5		
15.01.05	167,5		
15.01.06	1005,0		
16.01.03	167,5		
16.01.19	167,5		
17.02.01	167,5		
17.02.03	167,5		
19.05.01	167,5		
19.12.01	167,5		
19.12.04	75050		
19.12.10	167,5		
19.12.12	40200,0		
20.03.01	167,5		

INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ E SULL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Modalità di svolgimento attività di trattamento

Estremi autorizzazione di ogni trattamento (collegamento con la normativa sul riutilizzo dei residui)

Diagramma di flusso



Caratterizzazioni quali - quantitative dei materiali eventualmente recuperati

Eventuali recuperi energetici (modalità, utilizzo, quantitativo)

Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi, degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti

Potenzialità nominale dell'impianto (kg/h)

Potenzialità effettive dell'impianto (kg/h)⁵

Numero di ore giornaliere di funzionamento⁶: 24

Numero di giorni in un anno: 335

Sistemi di regolazione e di controllo degli impianti

⁵ Se l'impianto è discontinuo indicare il dato in kg/h/ciclo e m³/ciclo.

⁶ Se l'impianto è discontinuo indicare la durata del ciclo e numero cicli/giorno.

Allegati alla presente scheda

<p>Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la distanza dell'insediamento da corsi d'acqua con indicazione dell'area eventualmente esondabile, precisando la dinamica fluviale b) presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km c) distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole d) dati meteorologici (piovosità in mm/anno massima in mm/ora) e) caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti comprese le brezze locali f) morfologia del luogo g) situazione degli strumenti urbanistici h) eventuale presenza di reti di monitoraggio 	<p>INT4-A1</p>
--	----------------

Eventuali commenti

<p> </p>



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
131	22/11/2017	50	6	15

Oggetto:

D.Lgs.152/06. Modifica non Sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 54 del 13.04.2016 di Autorizzazione Integrata Ambientale. Ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, sede legale ed installazione in Sarno, Via Ingegno snc, Zona Industriale.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : CF8607D699084BC7BB2B64DCA5B694C781FCE685

Allegato nr. 1 : 7C5678652B96703A2BA0BE6FB4CED02BF97A8E49

Frontespizio Allegato : 775A06185F49914A880A3D70D4824096BBF37BC7